

Gli auguri in musica ai missionari: concerto di Natale in Cattedrale

Sabato 11. Promosso da Centro missionario, Ascom e Websolidale: sosterrà tre progetti di solidarietà. Tra le esibizioni, il sedicenne Maffei al trombone

MONICA GHERARDI

Sabato 11 dicembre alle 20,45 risuoneranno nella Cattedrale di Bergamo le note e le voci del Concerto di Natale promosso da Centro missionario diocesano, Ascom Bergamo e Websolidale onlus.

È attraverso questo evento che la Diocesi rivolge gli auguri di Natale ai tanti missionari bergamaschi che operano nel mondo ed è anche l'occasione per una raccolta fondi che andrà a sostenere i tre progetti scelti per la Campagna di Natale di quest'anno. Le donazioni contribuiranno a realizzare i progetti legati all'ospedale Saint Louis a Gerusalemme, al Centro di riabilitazione St Joseph in Thailandia e alla realtà «Casa di case» della cooperativa bergamasca Aeper. «Abbiamo tutti attraversato un periodo buio in questi mesi dall'inizio della pandemia – dice il direttore del Cmd don Massimo Rizzi –. Oggi come credenti siamo chiamati a ridare vigore a una speranza capace di trasformarsi in gioia e di aiutare a cogliere il significato profondo del dono del Natale». Il concerto approda per la prima volta in Duo-

mo e lo fa all'interno dell'anno di celebrazione del sessantesimo di cooperazione missionaria della Chiesa di Bergamo. Direttore, per il nono anno consecutivo, sarà Christian Serazzi; davanti a lui i musicisti dell'orchestra del Conservatorio Gaetano Donizetti e il Coro di voci bianche con l'Ensemble vocale femminile dei Piccoli musicisti di Casazza. La prima parte vedrà l'esecuzione di tre brani classici composti da Johann Sebastian Bach, Arcangelo Corelli e Leopold Mozart con gli interventi solisti di Francesco Maffei al trombone e di Marco Ambrosini all'oboe d'amore. Maffei, bresciano, sedicenne, nasce da una famiglia di musicisti e studia e suona dall'età di 7 anni. Vincitore di concorsi nazionali e internazionali, nel febbraio di que-

Fondi all'ospedale di Gerusalemme, a un centro in Thailandia e a «Casa di case» di Aeper

st'anno ha vinto il concorso nazionale «Premio delle Arti». Segue gli studi di trombone al Conservatorio di Bergamo che raggiunge da Brescia quattro volte alla settimana. Nella parte iniziale del Concerto di Natale un altro solista si esibirà davanti al pubblico: è Marco Ambrosini, bergamasco, musicista e insegnante. Dopo aver frequentato il Conservatorio Donizetti ha proseguito gli studi a Zurigo. Vincitore di numerosi concorsi, ha vinto diverse audizioni per orchestra collaborando quindi con le più prestigiose orchestre italiane, anche sotto la guida di direttori come Riccardo Muti e Claudio Abbado. È docente di oboe al Conservatorio di Bergamo. Al Concerto di Natale eseguirà il «Concerto per oboe d'amore e archi in La maggiore» di Bach. «L'oboe d'amore è uno strumento poco noto – spiega –. Era molto usato nel periodo barocco, poi fu dimenticato e poi ripreso nel Novecento. Il Concerto dell'11 dicembre con la parte da solista sarà anche l'occasione per apprezzarne le qualità». A chiudere la prima parte sarà il «Concerto grosso – fatto



Francesco Maffei, 16 anni, si esibirà al trombone



Marco Ambrosini all'oboe d'amore



Christian Serazzi dirigerà il Concerto di Natale

per la notte di Natale» di Corelli con gli interventi al violino di Elena Vincifori Troili e Annalaura De Luca e al violoncello di Giovanni Colleoni. L'avvio della seconda parte vedrà l'esibizione del coro, diretto da Mario Mora, con l'accompagnamento dell'organo. Nei cinque brani della parte conclusiva coro e orchestra si uniranno per concludere con la solennità e il tono festoso di «O come, all'ye faithful» del contemporaneo Dan Forrest. «È un programma articolato che porta con sé la preziosità della storia della musica attraverso i secoli e

immerge in atmosfere diverse», spiega il direttore Serazzi – All'interno del Concerto, che vuole soprattutto consegnare la gioia del Natale, si sviluppano anche momenti più delicati, con brani che sembrano carezze». In Duomo saranno presenti 25 musicisti e una cinquantina di coristi. «Sono felice di tornare davanti al pubblico che quest'anno, a differenza dello scorso anno, potrà essere presente. Sono orgoglioso anche di dirigere ancora una volta due eccellenze musicali del territorio bergamasco. Musica e voci si intreccie-

ranno per offrire una serata di alta qualità artistica». Al Concerto, oltre alle autorità cittadine, sarà presente il vescovo Francesco Beschi che nell'intervallo consegnerà il Premio Papa Giovanni XXIII a tre missionari bergamaschi i cui nomi saranno resi noti la prossima settimana. Per partecipare al Concerto è necessario ritirare l'invito al Cmd in via Conventino 8 con un'offerta a sostegno dei progetti. Per prenotazioni e informazioni i contatti sono cmd@curia.bergamo.it e 035-278480.